

ASSOCIAZIONI

L'umanità sul selciato

di Valentina Antonoli e Valentina Galli

Nelle vie della notte. Il disagio corre sulle strade della provincia di Bologna. Le associazioni "Fiori di strada" e "La Strada di Piazza Grande" intervengono quotidianamente. All'interno di Esaforum, il progetto nato nel 2004 per promuovere la rete di servizi sociali e presente alla Festa Nazionale de l'Unità 2007 con 23 stand in rappresentanza di quasi 30 associazioni, troviamo due associazioni, impegnate in attività sociali, che tendono la mano a prostitute e senza tetto. "Ci conosce tutta la gente della notte - spiega Antonio, presidente di Fiori di Strada - mentre di giorno lavoriamo nell'anonimato. Combattiamo la tratta degli esseri umani e la prostituzione intervenendo lungo le carreggiate con due unità mobili". I volontari, 43, si alternano tra le lucciole cercando il loro sguardo, la loro complicità per poi aiutarle a fuggire dagli sfruttatori.

"Nell'ultimo anno abbiamo salvato 32 ragazze su 650 registrate notte dopo notte - continua Antonio - instauriamo con loro un rapporto che parte dall'amicizia fino a sottrarle alla loro vita di traumi e violenza". Sempre sulle strade, per aiutare le persone senza fissa dimora, interviene l'associazione "La strada di Piazza Grande", promossa nel 1997

L'Esaforum si compone di ventitré stand disposti a semicerchio così da delimitare un'area destinata a convegni a tema e spettacoli. All'interno anche una birreria, con prodotti alimentari e bevande prive di glutine per i celiaci. Non mancheranno momenti di divertimento con esibizioni artistiche per adulti e bambini e spazi dedicati alla cultura, lezioni di primo soccorso, informazioni sulla tutela della salute e sulla patente a punti. Poi ancora temi come l'affido familiare, le nuove tecnologie applicate al disagio sociale e i possibili scenari per una viabilità sostenibile. In particolare l'associazione "La strada" organizzerà il 13 settembre un dibattito sulle opportunità e l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle reti internet da parte di adulti in stato di disagio sociale a cura della Coop. Mentre "Fiori di strada" si tiene lontano dalle tavole rotonde e preferisce l'azione sul campo monitorando il fenomeno della prostituzione anche grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine. (v.a.g.)

dall'Associazione Amici di Piazza Grande, nell'ambito del progetto europeo "Fare Mondi". "Salviamo le persone con problemi di abbandono e solitudine che fanno delle strade la loro casa - racconta Massimiliano Salvatori, responsabile dello stand di La strada - e cerchiamo di inserirle nell'ambito lavorativo cioè in mense e strutture da noi stessi gestite".



te". L'Associazione ha tolto quaranta senzatetto dai marciapiedi e oggi conta oltre trenta operatori, ex senzatetto, dislocati nelle diverse strutture lavorative. "Da solo un anno abbiamo attivato anche un blog www.

viadelporto.splinder.com gestito interamente dai senzatetto - continua Massimiliano Salvatori - gli stessi che hanno frequentato durante l'anno un corso di informatica organizzato dalla nostra associazione".

VOLONTARI

Isolina, 62 anni di fedeltà all'Unità

di Federica Momentè

È bella, Isolina. Sorridente, 84 anni portati magnificamente. Ha già preparato le lasagne per questa sera e ora va a casa, in macchina: "Sa, mi hanno appena rinnovato la patente e anche senza occhiali!". Isolina Turri, vive a Lippo di Calderara, ma è nata ad Anzola dell'Emilia dove ha partecipato alla sua prima Festa de l'Unità nel 1945: "La facevamo dietro casa e tiravamo la sfoglia dei tortellini a mano." Partigiana, di giorno lavorava e la sera prendeva la bicicletta e portava le informazioni da una postazione all'altra, finché qualcuno ha fatto la spia e, il 24 dicembre del '44 ha conosciuto il dramma della deportazione. Arrestata e trasferita a Bolzano, doveva partire per la Germania, ma assieme ad altre donne di Bologna è stata fortunata: "Gli uomini sono partiti per Mauthausen-Gusen il giorno di Natale, a noi sarebbe



toccato il giorno dopo, ma hanno bombardato la stazione e quindi siamo rimaste lì, a lavorare...". Questa dolce signora è stata anche una delle prime donne in Italia a prendere parte a gare ciclistiche: "Ho partecipato alla prima edizione della corsa del mare, nel '46." Abbonata all'Unità da così tanto tempo che non se lo ricorda più, si è sempre impegnata in prima persona nella lotta sindacale. Ma ciò che più colpisce è che fino a due anni fa - quando per una caduta si è fatta male ad una spalla - faceva la volontaria a tutte le Feste della zona. Con un cuore così... buon lavoro Isolina.

ASSOCIAZIONI

Mangia in Festa e aiuti il Libano

Patrizia Santillo, presidente di Gvc, disegna le sfide del futuro "Il nostro obiettivo è quello di costruire un centro giovani a Srfifa"

di Andrea Altinieri

La Festa de l'Unità non dimentica chi soffre, nemmeno in questi giorni di gioia ed euforia. E lo fa insieme a Gvc, il Gruppo di Volontariato Civile, che opera da anni nel Sud del Libano. L'iniziativa messa in campo per tutto il periodo della manifestazione bolognese, in tutti i ristoranti gestiti dai volontari, prevede la presenza insieme al menù, di un volantino che invita i partecipanti a dare il proprio contributo ai progetti da realizzare in Libano, con la donazione di qualche euro o lasciando il resto alla cassa. Protagonista di questa iniziativa è Gvc, organizzazione non governativa e laica nata nel 1971 a Bologna, che si occupa di cooperazione internazionale. Oggi è presente in 27 paesi e realizza i propri progetti grazie agli 80 cooperanti italiani all'estero e attraverso i 5000 operatori locali. L'attività dell'organizzazione è illustrata dal presidente Patrizia Santillo. "Gvc è presente in Libano già da diversi anni per aiutare questa popolazione martoriata dai traumi della guerra. E ha concentrato il proprio impegno, in particolare nella città di Srfifa, che si trova in una posizione molto vicina alle truppe italiane presenti nel territorio. È stato proprio il sindaco a chiedere di intensificare il nostro aiuto in diversi ambiti, specie per quel che riguarda il sociale e il mondo agricolo". Gvc ha fornito, infatti, il proprio supporto ai produttori rurali e



ad 8 cooperative del territorio per l'avvio e il potenziamento delle attività di produzione e di trasformazione dei prodotti agricoli. Nell'ambito sociale, invece, l'organizzazione non governativa ha ristrutturato e avviato un polo socio - educativo pubblico nella città di Srfifa, che per ora è un semplice campo di calcio costruito anche con il prezioso supporto dei Ds di Bologna, inaugurato il 7 luglio. Ma per il futuro gli obiettivi sono ambiziosi come spiega Patrizia Santillo "La nostra volontà è quella di allargare l'offerta della struttura sportiva, con la costruzione di spogliatoi e altre sale, per cercare di trasformarlo in un vero e proprio centro giovani. Pensiamo che questo possa anche essere un modo per prevenire che i giovani libanesi vengano attirati dalle forme di aggregazione vicine alle organizzazioni terroristiche".

GUSTO

Pane, Vino e ... aperitivo

di Claudia Muzic

Tra la presentazione di un libro ed un dibattito politico l'aperitivo è un rito a cui è difficile rinunciare. Da tre anni "Pane, Vino e San Daniele" non manca all'appuntamento con la Festa de l'Unità, per la gioia degli amanti del buon bere e dei sapori genuini. Vi accoglierà Federico, cordiale chef e oste d'eccezione, con proposte che affiancano tradizione e moda. Potrete degustare un prosecco rosé,

che pare essere il must di quest'anno, con una tigella calda (imperdibile quella con il pesto modenese), ma sono tante le specialità e i vini tra cui scegliere sarà un'ardua impresa.



GUSTO

Tra tagliatelle, gnocchi, pollo e tartufi al Parco Nord una "Montagna" di sapori

di Angelo G. Leggieri

Siamo entrati nel ristorante La Montagna e abbiamo trovato l'intera brigata di cucina intenta nella difficile realizzazione... di una partita a briscola. "Una cucina che si rispetti non è tale se non ha i suoi riti" ci dice Giuseppe Valdiserri, responsabile del ristorante. La prima cosa che salta agli occhi nell'insegna del ristorante è il numero delle unioni comunali Ds che vi partecipano: Camugnano, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro e Vergato. Mentre chiacchieriamo con Giuseppe Valdiserri, la cucina e la sala sono in piena attività per la preparazione della cena. Nonostante i preparativi, però, scambiamo qualche battuta con Alba Amadori, la responsabile della cucina, donna schietta e



solare, nella migliore tradizione emiliana.

Il ristorante propone una cucina a forte vocazione territoriale: i prodotti provengono quasi tutti dalle valli del Reno e del Setta. Il pane è fornito da un forno di fiducia che rispetta la regola antica della panificazione con il lievito naturale. "Dal prossimo anno torneremo a produrlo, come in passato, direttamente noi con il forno a legna" - ci dicono orgogliosi. In sala è possibile acqui-

Uno spicchio di Sicilia: la pasticceria siciliana dell'Unione Ds Savena

di Davide Barbieri

La pasticceria siciliana, gestita dai Ds del quartiere Savena di Bologna, rappresenta un appuntamento ormai decennale per i visitatori della Festa. Nata per dare un'impronta "global" alla festa nazionale che si svolse qui nel 1998, all'epoca era annessa al ristorante siciliano e proponeva uno stringato ventaglio di specialità; oggi ogni sera una media di settantecento scontrini e uno spazio bar gestito dai giovani di Savena. Attorno allo stand ruotano una trentina di volontari.

L'offerta gastronomica? Si parte, entrando nel vivo, dagli immancabili cannoli siciliani per giungere, attraverso i cartocci alla ricotta, alla sfinge di san Giuseppe e alle cassate, poi tronchetti e tranci di semifreddo al limone, alla fragola ed al caffè.

Non mancano la biscotteria a base di pasta di mandorle e la frutta Martorana né, passando al salato, gli arancini, i calzoni al forno ed "u sfinciuni", la pizza siciliana.

Per dissetarci, volendo restare in tema, ci orientiamo su granite di vero succo di limone, mentre un calice di vino liquoroso - zibibbo o marsala - rappresenta la degna conclusione di quella che nasce come uno spuntino e che, alla fine, è una vera e propria cena alla Festa fra un dibattito ed un concerto.

L'Unione Savena, alla Festa nazionale de "l'Unità" gestisce anche lo stand del gioco del tappo. I volontari sono presenti al Parco Nord dalla metà luglio alla fine di settembre. Un impegno considerevole, soprattutto se si considera che i Ds di Savena gestiscono, assieme ai compagni dei quartieri Santo Stefano e San Vitale, anche la Festa de "l'Unità" della zona est di Bologna.



Ristorante

La Montagna

Piatto consigliato:

Tagliatelle

di farro e capriolo

Vino consigliato:

Primitivo di Puglia

Prezzo Medio:

18-20 euro

Collocazione:

stand 33, primo ristorante a destra

dopo il sottopasso d'ingresso

DA PIÙ DI 70 ANNI
È IL VALORE DELLE PERSONE
CHE COSTRUISCE IL NOSTRO FUTURO

VENITE A TROVARCI
STAND 73-74-75 FIERA IN FESTA



Coop Costruzioni è una delle più grandi cooperative nazionali di costruzione. È nata a Bologna nel 1939 e in più di 70 anni ha realizzato importanti opere civili, infrastrutturali, di ristrutturazione dell'ambiente urbanistico storico e di quello a tutela, la forza di Coop Costruzioni sta nel assistere bene persone che hanno fondato e di quelli che continuano a dedicare risorse, immensamente la progettazione, la ricerca e realizzazione nuovi prodotti. E con molte novità che lo stand di Coop Costruzioni a Savena, alla Festa Nazionale dell'Unità, con proposte per il futuro ma anche con uno sguardo al passato nella mostra "70 Anni della Selctività, 70 anni di Coop Costruzioni", allestita nell'area Piazza Benet.



WWW.COOPCOSTRUZIONI.IT